

# DECRETO LEGGE 25 giugno 1985

## Adozione di un emblema rappresentativo da parte del Dipartimento della protezione civile e delle associazioni di volontariato

G.U. n.168 del 18 luglio 1985

Come modificato dal D.M. 6 novembre 1985

**IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE** visto il decreto-legge 10 luglio 1982 n.428, convertito, con modificazioni, nella legge 12 agosto 1982 n.547;  
visto il decreto-legge 12 novembre 1982 n.829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982 n.983;  
visto il decreto-legge 7 novembre 1983 n.623, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1983 n.748;  
visto l'art.11 del decreto-legge 26 maggio 1984 n.159, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984 n.363;  
visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 1984 relativo alla delega dell'esercizio delle funzioni di coordinamento della protezione civile;  
visto il decreto-legge 3 aprile 1985 n.114, convertito, con modificazioni, nella legge 30 maggio 1985 n.211;  
Ritenuta l'opportunità di dotare le associazioni di volontariato dell'emblema del Dipartimento della protezione civile che consente il loro riconoscimento durante l'attività di previsione, prevenzione e soccorso svolta per conto e nell'interesse della protezione civile

### Decreta

#### Art. 1

Le associazioni di volontariato, delle quali il Ministro si avvale ai sensi dell'art.11 del decreto-legge 26 maggio 1984 n.159 convertito con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984 n.363 devono fregiarsi dell'emblema del Dipartimento della protezione civile . L'emblema ha la forma triangolare con gli angoli arrotondati : nel centro sono raffigurate tra ali rotanti di azzurro sul fondo giallo-oro inscritte in un ipotetico cerchio: in basso esiste la dicitura <<PROTEZIONE CIVILE>> in azzurro con caratteri maiuscoli, disposta a curva concava, mentre una bordatura in azzurro delimita l'insieme. Nell'angolo di sinistra in basso è inserito un triangolo con fondo bianco argento e con angoli arrotondati dove può essere iscritto l'eventuale stemma dell'associazione di volontariato, a lato, in alto, in fondo argento, il nome dell'associazione di volontariato(comma modificato con decreto 6 novembre 1985 su G.U. n.266 del 12/11/1985) in colore azzurro, rosso, verde, porpora, giallo-oro; in basso su sfondo bianco, la scritta <<VOLONTARIATO>> con carattere capitale maiuscolo in azzurro, valida per tutte le associazioni.

Le dimensioni dell'emblema possono variare; devono però essere rispettate, fra le varie parti che lo compongono, le proporzioni e le modalità indicate nel modello rappresentato negli allegati.

#### Art. 2

Le associazioni di volontariato, per fregiarsi dell'emblema rappresentativo di cui all'art.1, devono produrre istanza al Dipartimento della protezione civile. L'autorizzazione all'uso dell'emblema rappresentativi è valida dopo l'emanazione, da parte del Ministro per il coordinamento della protezione civile , di apposito decreto con il quale si individuano le associazioni che possono fregiarsi dell'emblema stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Roma addì 25 giugno 1985